

Musicologia

Docente: *Franco Fabbri*

Aula e orari: *Auletta SPES, ore 15-18, al martedì, inizio lezioni 4.10.2005*

Informazioni: ffabbri@iol.it

<http://www.francofabbri.net/pagine/Universita.htm>

La popular music: un approccio storico-analitico

Le trasformazioni indotte nelle culture musicali dai mezzi di comunicazione di massa a partire dall'invenzione del fonografo e del grammofo, attraverso l'epoca della radio, della televisione, della registrazione e dell'innovazione elettroacustica, del trattamento numerico dei suoni, fino a Internet. Un'attenzione particolare è dedicata ai generi che nell'interazione con i media hanno trovato il terreno più fertile per affermarsi, coinvolgendo nuovi pubblici e rendendo necessario lo sviluppo anche di nuovi strumenti critici: dal jazz e dalle altre musiche "creole" dell'inizio del '900 al rock, dalla Muzak alla world music. Il quadro teorico di riferimento è quello dei *popular music studies*, con un approccio musicologico-semiotico: la trattazione storica è intrecciata con le analisi di brani e di forme esemplari.

Testi:

Franco Fabbri, *Il suono in cui viviamo*, Roma, Arcana, 2002

Franco Fabbri, *L'ascolto tabù*, Milano, il Saggiatore, 2005

Dispense sulla storia della popular music

1. Lezione

Premesse per una storia della popular music. Precursori: Stephen Foster, il minstrel show, la nascita di Tin Pan Alley. Dal fonografo al giradischi. I sogni di Edison, l'industria di Berliner. Primi repertori su disco.

2. Lezione

La canzone napoletana. Intrattenimenti e varietà, dal Salone Margherita al Cafè Aman. Aristide Bruant e i primi decenni della canzone francese. Origini del flamenco, del fado, del tango.

3. Lezione

Ragtime, blues, jazz. Musiche del Mediterraneo orientale: il rebetico, Umm Kulthum e la canzone araba. Il Kabarett.

4. Lezione

Il cinema sonoro. Canzoni e musica da film. L'età d'oro del musical e gli "American Classics". Voci e musiche alla radio.

5. Lezione

Race, hillbilly, crooners: le nuove voci dell'America al microfono. Musica leggera in Italia nel ventennio fascista. Il dopoguerra negli USA: dal rhythm & blues al rock 'n' roll.

6. Lezione

Il trionfo del rock 'n' roll. Il dopoguerra in Italia. Il Festival di Sanremo. Nuovi poeti e nuovi disturbi: gli chansonniers, la bossa nova.

7. Lezione

Cantacronache, Cantautori, il Nuovo Canzoniere Italiano. Pratiche della canzone d'autore: Fabrizio De André.

8. Lezione

Negli USA dopo il rock 'n' roll: dalle alternative "perbene" a Bob Dylan. L'era dei gruppi. Forme e modelli delle canzoni dei Beatles.

9. Lezione

L'Italia del boom, e del bitt. L'"estate dell'amore". La "Woodstock Nation" e l'altra "altra America", quella nera.

10. Lezione

Canzone politica e canzone d'autore, intorno al '68.

11. Lezione

Psichedelici, sperimentatori: da Frank Zappa ai Pink Floyd, al progressive rock.

12. Lezione

Musiche urbane e post-coloniali dopo la crisi del petrolio: punk e reggae. Dalla febbre del sabato sera alla new wave. Il compact disc, i campionatori, il videoclip: musiche sperimentali, innovazioni commerciali, solidarietà.

13. Lezione

Il potere di "rappresentare": rap e rock a confronto. Il mondo entra in scena: la world music. Bricolage elettronico: techno, rave e musica sulla rete.

Inoltre, proiezioni, ascolti, attività laboratoriali a complemento del monte ore totale.

Ricevimento:

Nei giorni di lezione, alle 14:30